



LE USTIONI


CAPITOLO J_10

Struttura Formazione AREU

LAS "FORMAZIONE SOCCORRITORI" - 2015

OBIETTIVI



- 
- A large, thick, red curved arrow pointing downwards and to the right, framing the list of objectives.
- Conoscere le principali cause di ustione**
 - Conoscere e valutare la gravità**
 - Conoscere il primo trattamento**



LE USTIONI

DEFINIZIONE

**LESIONE DELLA PELLE E/O MUCOSE E
DEI TESSUTI SOTTOSTANTI CAUSATO
DA ENERGIA TERMICA, ELETTRICA
O SOSTANZE CHIMICHE**



LE USTIONI



GARANTIRE LA SICUREZZA

AUTOPROTEZIONE

ALLONTANARE LA VITTIMA
DALLA FONTE DI CALORE

INTERROMPERE EROGAZIONE DI ENERGIA
ELETTRICA (DISATTIVARE IL CONTATORE ELETTRICO)

GARANTIRE IL RICAMBIO DI ARIA
IN AMBIENTI CHIUSI



LE USTIONI



GARANTIRE LA SICUREZZA

RILEVARE:

L'AGENTE USTIONANTE
E LA SUA DISPERSIONE NELL'AMBIENTE
LO STATO ATTUALE DEL MATERIALE
(GAS , LIQUIDO ...)

VALUTARE IL NUMERO DELLE PERSONE COINVOLTE

Seguire Indicazioni Soreu



TIPOLOGIA delle USTIONI

- **AGENTI TERMICI** (FUOCO, VAPORE, ECC)
- **AGENTI CHIMICI** (CAUSTICI)
- **ELETTROCUZIONE** (ELETTRODOMESTICI)
- **RADIAZIONI**



TIPOLOGIA delle USTIONI



**MOLTO SPESSO L'USTIONE
È ASSOCIATA A TRAUMA
E FATTORI AGGRAVANTI
QUALI INALAZIONE O
INTOSSICAZIONE**



LE USTIONI



FATTORI AGGRAVANTI INALAZIONE DI FUMI

**POSSIBILE COMPROMISSIONE DELLE VIE AEREE
E DELL'ALBERO RESPIRATORIO**

***SOSPETTARE LESIONE DA INALAZIONE
IN PRESENZA DI:***



- USTIONI AL VOLTO E/O AL COLLO
- BRUCIATURE DELLE VIBRISSE NASALI
- ESPETTORATO CARBONACEO - RAUCEDINE
- ESPLOSIONE CON USTIONI DI TESTA E TRONCO



INDICE di GRAVITA' delle USTIONI

LA FONTE DELL'USTIONE

LA REGIONE DEL CORPO INTERESSATA

L'ESTENSIONE DELL'USTIONE

L'ETÀ DEL PAZIENTE

TRAUMI ASSOCIATI

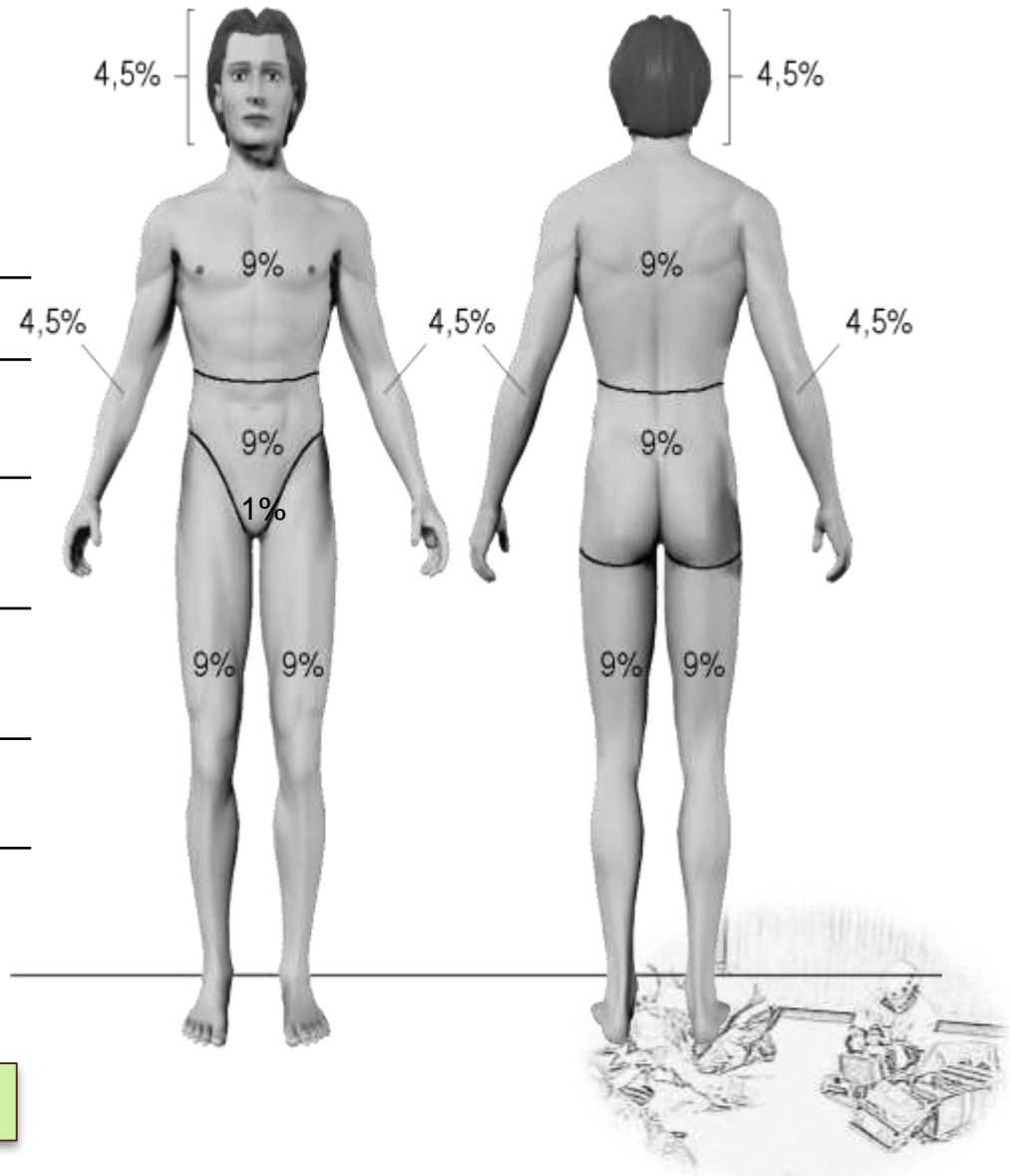


LE USTIONI

ESTENSIONE

REGOLA DEL NOVE

	Adulto
TESTA	9%
ARTO SUP.	9% (x 2)
TRONCO ANT.	18%
TRONCO POST.	18%
GENITALI	1%
ARTO INF.	18% (x 2)



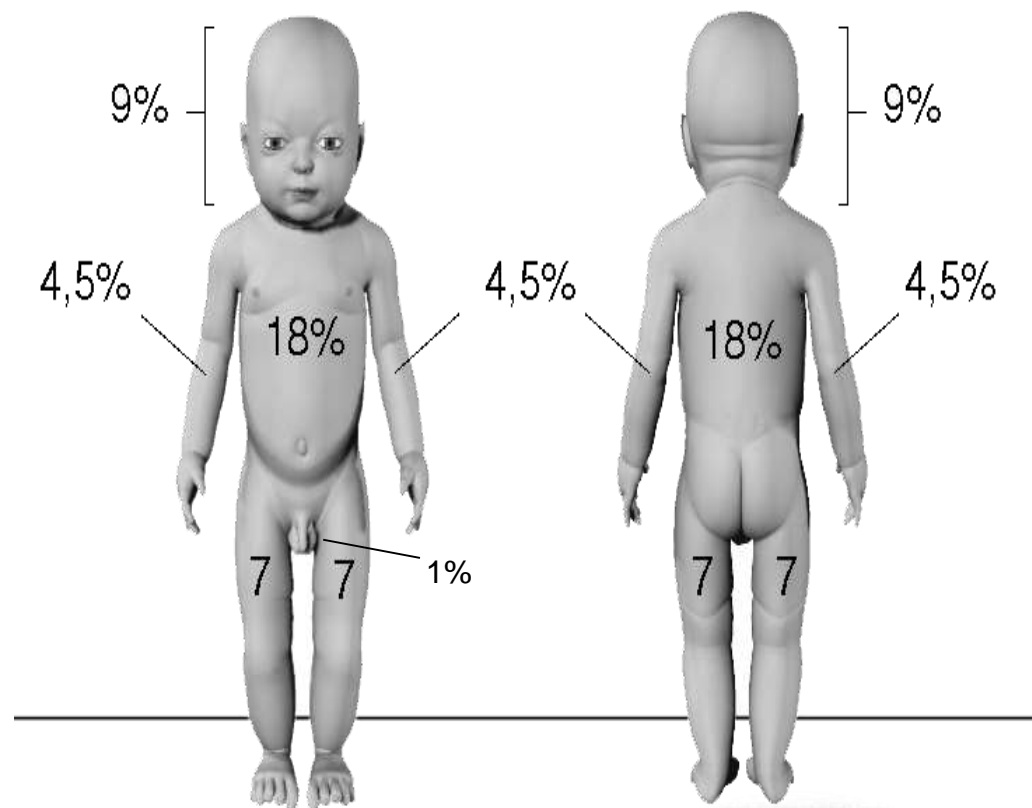
Tot. 100 %

LE USTIONI

ESTENSIONE REGOLA DEL NOVE

Bambino

18 %	TESTA
9%	ARTO SUP.
18%	TRONCO ANT.
18%	TRONCO POST.
1%	GENITALI
14%	ARTO INF.



LE USTIONI



PROFONDITA'

PRIMO GRADO

DANNO A CARICO DEGLI STRATI SUPERFICIALI DELLA CUTE (dolore, arrossamento : es scottatura da sole)

SECONDO GRADO

DANNO ESTESO AD EPIDERMIDE E DERMA (dolore eritema, vesciche, bolle)

TERZO GRADO

NECROSI A TUTTO SPESSORE (interessate strutture più profonde comprese terminazioni nervose)



LE USTIONI PROFONDITA'

PRIMO GRADO



SECONDO GRADO



TERZO GRADO



LE USTIONI



VALUTAZIONE e ASSISTENZA

ABCDE

**IDENTIFICARE SEGNI e SINTOMI di
ALTERATA RESPIRAZIONE**

(TOSSE STIZZOSA, DISPNEA, ESPETTORATO CARBONACEO)

ESTENSIONE E PROFONDITÀ DELLA LESIONE

**SOMMINISTRARE OSSIGENO
GARANTIRE PERVIETÀ DELLE VIE AEREE**



LE USTIONI



TRATTAMENTO DELLE LESIONI

RAFFREDDARE IRRIGANDO CON ACQUA / FISIOLÓGICA (IN CASO DI USTIONE DA CALORE)

RIMUOVERE I VESTITI TAGLIANDOLI

SENZA RIMUOVERE IL TESSUTO ADESO ALLA CUTE

RIMUOVERE OGGETTI METALLICI SE NON ADESI ALLA CUTE

(OROLOGIO, BRACCIALETTA, ECC.)

COPRIRE LA LESIONE CON TELINI STERILI ASCIUTTI

PROTEGGERE IL PAZIENTE DALL'IPOTERMIA

MONITORARE I SEGNI VITALI



USTIONE da AGENTI CHIMICI



RIMUOVERE SEMPRE LA POLVERE ASCIUTTA
LAVARE ABBONDANTEMENTE CON ACQUA
(per 20-30 minuti)

SE SONO INTERESSATI GLI OCCHI

FARE UN LAVAGGIO CONTINUO
DALL'ANGOLO NASALE



SE PRESENTI PROCEDURE INTERNE ALLA DITTA, SEGUIRNE
LE INDICAZIONI

seguire le indicazioni della Soreu



FOLGORAZIONE

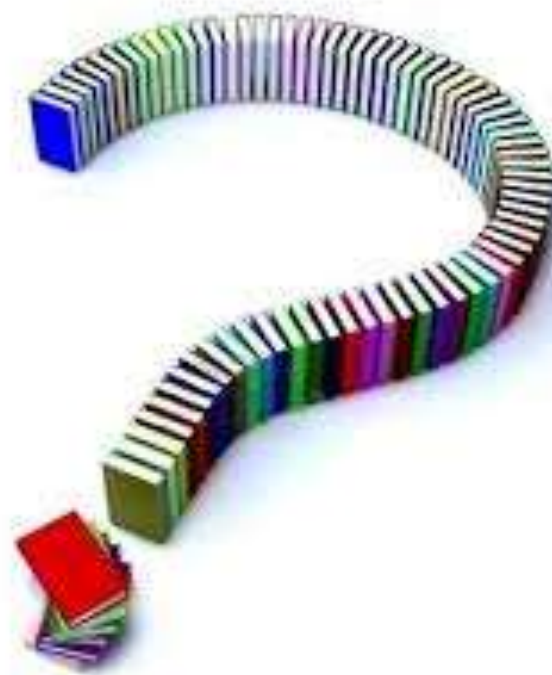


**USTIONE DA ELETTRICITÀ CHE COMPORTA
NECROSI PROFONDA DEI TESSUTI**

**ASSICURARE LA PERVIETA' DELLE VIE AEREE
E LA VENTILAZIONE**

MONITORARE I PARAMETRI VITALI





CONCLUSIONI



IMPORTANTE



CONTROLLO DELLA SCENA EVOLUZIONE CLINICA PAZIENTE

COMUNICAZIONE CON LA SOREU

